



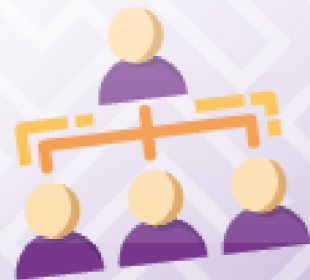
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. STATALE – ATELLA
Prot.00024 del 04/01/2023
(Uscita)

I. C. ATELLA
PZIC85800V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. ATELLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7548** del **12/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2022** con delibera n. 62*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 75** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 80** Attività previste in relazione al PNSD
- 83** Valutazione degli apprendimenti
- 86** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 92** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione



- 93** Aspetti generali
- 94** Modello organizzativo
- 113** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 114** Reti e Convenzioni attivate
- 116** Piano di formazione del personale docente
- 121** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



L'Istituto Comprensivo di Atella si colloca, a nord della Basilicata, in provincia di Potenza nella zona denominata Monte Vulture, caratterizzata da paesi ricchi di storia, di cultura e leggende tramandate di generazione in generazione ma diversi per quanto riguarda l'economia e le possibilità lavorative. Nei territori di San Fele, Ruvo e Rapone è diffusa un'economia mista: all'attività agricola, che risulta prevalente, si affiancano l'artigianato, il commercio e la piccola industria. Poche le opportunità lavorative, non del tutto sufficienti ad attivare dinamiche sociali tali da soddisfare le aspirazioni e le aspettative dei residenti, soprattutto dei giovani che sono costretti ad emigrare nelle aree più sviluppate economicamente. Atella, per contro, grazie non solo alla presenza di Stellantis, sita a 30 chilometri di distanza, ma anche di una dinamica zona industriale nell'area Valle di Vitalba, ha un tessuto economico vivo e maggiori possibilità occupazionali.

Contesto socio-economico-culturale di Atella

Collocata nella zona del Vulture, Atella si integra in un territorio che conserva un ricco patrimonio ambientale fatto di boschi, sorgenti, campi coltivati e pascoli. Nel territorio della Valle di Vitalba, tra il Castello di Lagopesole e il Monte Vulture, in un contesto paesaggistico di grande suggestione storica e naturalistica, sorge Atella con tutto il suo comprensorio che occupa una superficie di circa 88 chilometri quadrati, racchiusa tra monti e colline dell'Appennino lucano. La popolazione è distribuita nel centro urbano, nelle contrade rurali e nelle frazioni ben collegate fra loro. Il territorio, in prevalenza collinare, è formato da terreni argillosi e silicei adatti a seminativi, vigneti, uliveti e colture



miste per i pascoli. Eccezionalmente, Atella, trovandosi in una favorevole posizione geografica, in controtendenza con quanto avviene nei paesi limitrofi, vive un incremento demografico dovuto alla vicinanza del grande stabilimento STELLANTIS. Atella vanta bellezze architettoniche e naturalistiche. Nella zona di maggiore concentrazione di formazione rocciosa, risalenti al paleolitico, sono state rinvenute pitture con figure di animali. Tutta l'area è ricca di siti archeologici di grande interesse artistico. Nel sito ubicato nei pressi del cimitero si può visitare la zanna di un mammut (m. 2.60), vissuto circa 740 mila anni fa, risalente all'acheuleano antico che testimonia la presenza nella zona di bisonti, uri, cervi e dell'Homo Erectus. Il territorio, pertanto, se adeguatamente valorizzato, potrebbe divenire una meta turistica con un importante ritorno economico. Dal punto di vista della viabilità, Atella è collegata alla superstrada Melfi-Potenza, alle strade Statali e alle Provinciali.

Contesto socio-economico-culturale di San Fele.

San Fele è un centro rurale ed agricolo, totalmente montano è situato a 864 metri sul livello del mare. Le sue abitazioni sono arroccate intorno a due monti, il monte Torretta (m.1071) e il monte Castello (m.937); la sua configurazione ha la forma della lettera X, dalla valle di Vitalba sembra ospiti una Piramide. È uno dei paesi più a Nord della regione Basilicata, ricco di boschi, di florida vegetazione, di numerose sorgenti e meravigliose cascate. L'economia si fonda su una rete di piccole aziende casearie, su attività agricole e su allevamenti di ovini, suini e bovini. Dal punto di vista urbanistico, il paese ha un caratteristico centro storico, case arroccate intorno ad una fortezza medievale e strade caratteristiche lastricate in pietra. La chiesa intitolata a "Santa Maria della Quercia", costruita nel 1514, si trova ai piedi del Monte Castello nella zona più alta del paese; nella navata sinistra è stata posizionata un'urna contenente le reliquie di San Giustino de Jacobis, santo nato in questo piccolo paese e protettore dei lucani nel mondo. A circa dieci chilometri dal centro abitato si trova uno dei più antichi santuari della Basilicata: Santa Maria di Pierno. La chiesa primitiva fu fondata da S. Guglielmo da Vercelli nel 1139, in seguito al ritrovamento di una statua in legno della Madonna col Bambino, nascosta in una cavità del monte omonimo dai monaci romiti Basiliiani del monte Santa Croce, messi in fuga dai Saraceni. La riscoperta delle splendide cascate, il percorso naturalistico attrezzato del Bosco di Santa Croce e del Bosco Monte Squadro ricco di sorgenti di acqua naturale, richiamano ogni anno migliaia di turisti. In pieno centro storico si trova la casa in cui nacque San Giustino de Jacobis, il 9 ottobre 1800 e la casa in cui fu confinato, dalla dittatura fascista, l'irpino Manlio Rossi-Doria. Il paese si è ampliato nel corso degli ultimi anni con aree di urbanizzazione residenziale, nuove strade e nuovi complessi urbanizzati. Alla popolazione preesistente di San Fele, da alcuni anni, si sono aggiunti anche gruppi familiari stranieri, i cui figli sono inseriti nelle istituzioni scolastiche locali.



Contesto socio-economico-culturale di Rapone.

Rapone sorge a 838 m s.l.m. lungo la valle del fiume Ofanto; è circondato da boschi e da terreni adatti per i pascoli, costellato da varie aziende silvo- pastorali, in particolare per l'allevamento degli ovini e per la produzione di ottimi formaggi e salumi. Nel paese è molto praticato anche l'artigianato del ferro battuto, del legno e della ceramica. Dal punto di vista urbanistico, il paese ha un piccolo centro storico, la chiesa madre, una villa comunale attrezzata di giochi e circuiti, case in pietra ristrutturate, vie caratteristiche lastricate in pietra locale, tanto verde ben curato e fontane zampillanti di acqua freschissima. Rapone viene denominato come il "Paese delle Fiabe", con l'intento di tramandare racconti fiabeschi e far conoscere il proprio territorio; è presente anche il museo multimediale e interattivo "C.E.R.A...una volta", dedicato al racconto virtuale della cultura contadina. Rapone vive i suoi riti e le sue tradizioni e le offre con grande spontaneità al visitatore curioso: cerimonie rituali che sono state generate dalla mirabile fusione di elementi del paganesimo romano e dei culti lucani con il forte impulso del Cristianesimo, sommati a caratteri della quotidianità delle zone rurali e pastorali, le quali da sempre si sono caratterizzate per la loro genuinità. Da questa mescolanza si è giunti, oggi, a un vero e proprio calendario emozionale, pieno di eventi suggestivi, che garantisce in molti periodi dell'anno numerose attività folcloristiche e feste popolari della più pura tradizione raponese.

Contesto socio-economico-culturale di Ruvo del Monte.

Ruvo del Monte è un paese montano ricco di storia e di tradizioni, a nord della Basilicata, posto su di uno sperone della montagna che lo sovrasta, dalla quale ha preso il nome. Si inerpica sulla montagna e si allunga sulla collina, con poco più di mille abitanti, ma ricco di tanta vitalità. Il visitatore che si imbatte in questo lembo di terra lucana non vorrebbe più andar via, per la tranquillità, per il paesaggio, per l'architettura, per le viuzze pulite e silenziose, per i monumenti, per la sua storia. Essa trova la sua più alta espressione nella mole della Torre Angioina, nel Castello, nel Convento cinquecentesco, nei reperti contenuti nel Museo Civico archeologico, nel Museo d'arte sacra e nel Museo della civiltà contadina. L'economia del comune è prevalentemente basata sull'agricoltura, zootecnia ed artigianato. Negli ultimi venti anni è fortemente influenzata dagli stabilimenti STELLANTIS di Melfi e del suo indotto, in particolare, per quanto concerne gli aspetti occupazionali. Dal punto di vista urbanistico, il paese si è ampliato, nel corso degli ultimi anni, con aree di urbanizzazione, nuove strade e belvedere.

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

La popolazione scolastica è eterogenea dal punto di vista socio-economico e culturale. Sono presenti



alcuni alunni non italofoni in quanto le loro famiglie sono impegnate in vari settori economici del territorio. Tuttavia, si rileva una evidente diminuzione della popolazione scolastica ,correlata ad un calo della popolazione residente. L'Istituto conta una popolazione scolastica di 521 alunni, suddivisi tra i tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado, come riportato in tabella (numero alunni e classi presenti in organico di fatto in ogni plesso per ogni ordine di scuola riferiti all'a.s. 2022-2023).

	ATELLA	SAN FELE	RUVO DEL MONTE	RAPONE	Totale
SCUOLA DELL'INFANZIA	68 3 sezioni	30 2 sezioni	14 1 sezione	7 1 sezione	119
SCUOLA PRIMARIA	151 10 classi	48 4 classi di cui 1 pluriclasse	32 3 classi	15 2 classi	246
SCUOLA SECONDARIA I GRADO	95 6 classi	37 3 classi	18 2 classi	6 1 classe	156
TOTALE ALUNNI					521

Territorio e capitale sociale



OPPORTUNITÀ

Il lavoro con le Amministrazioni Comunali si svolge con le seguenti finalità:

- coordinare le diverse offerte formative del territorio, definire attività volte a contrastare la dispersione scolastica e l'emarginazione sociale;
- proporre iniziative culturali mirate alle esigenze del territorio, promuovendo una forte integrazione fra scuola e agenzie formative del territorio (Avis, Pro-Loco, Fidas, Parrocchia) per il conseguimento di condivisi obiettivi formativi.

VINCOLI

Scarsa presenza di centri culturali e ricreativi in cui i giovani possano incontrarsi e confrontarsi per i giovani.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto Comprensivo è formato da 7 edifici distribuiti su quattro comuni (Atella 3, San Fele 2, Rapone 1, Ruvo del Monte 1). Le risorse economiche della scuola derivano principalmente dai contributi statali utilizzati per il funzionamento e l'espletamento delle attività didattiche. Grazie all'accesso ai fondi PON FESR e ai fondi specifici ministeriali le aule della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado sono dotate di strumenti tecnologici e di arredi, diversificati a seconda delle caratteristiche dei plessi: laboratori mobili multimediali, aule informatiche, banchi e sedie. Quasi tutte le aule, nei vari plessi, sono dotate di pannelli Touch. Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture, materiali occorrerà tenere presente che c'è una mancanza cronica di spazi nel Plesso scolastico di Atella, tale criticità emerge in maniera rilevante dopo il trasferimento delle classi della secondaria di I grado, con una conseguente mancanza di materiali e strumenti, necessari a promuovere una didattica laboratoriale più motivante e coinvolgente. In particolare la carenza degli spazi assegnati alle attività scolastiche in queste prime settimane dell'a.s. 2022-23 ha portato allo smantellamento di alcuni laboratori ed atelier.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. C. ATELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PZIC85800V
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII N. 148 ATELLA 85020 ATELLA
Telefono	0972715048
Email	PZIC85800V@istruzione.it
Pec	pzic85800v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icatella.it

Plessi

SCUOLA MATERNA ATELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA85801Q
Indirizzo	CORSO PAPA GIOVANNI XXIII, 148 ATELLA 85020 ATELLA

SAN FELE "MONTESSORI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA85804V
Indirizzo	CORSO UMBERTO I SAN FELE 85020 SAN FELE



RUVO DEL MONTE-S.ANNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA85805X
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI RUVO DEL MONTE 85020 RUVO DEL MONTE

INFANZIA RAPONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA858061
Indirizzo	VIA A. MANZONI RAPONE 85020 RAPONE

PRIMARIA - I.C. ATELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE858011
Indirizzo	CORSO PAPA GIOVANNI XXIII ATELLA 85020 ATELLA
Numero Classi	10
Totale Alunni	151

S.FELE "S.GIUSTINO DE JACOBIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE858044
Indirizzo	VIA GEN. C.A. DALLA CHIESA 5 SAN FELE 85020 SAN FELE
Numero Classi	5
Totale Alunni	48

RUVO DEL MONTE (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE858055
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI RUVO DEL MONTE 85020 RUVO DEL MONTE
Numero Classi	5
Totale Alunni	32

GIOVANNI XIII - RAPONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE858066
Indirizzo	VIA A. MANZONI RAPONE 85020 RAPONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	15

I GRADO "NITTI" -I.C. ATELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM858021
Indirizzo	C.SO PAPA GIOVANNI XXIII N. 148 ATELLA 85020 ATELLA
Numero Classi	6
Totale Alunni	95

"G.FAGGELLA" SAN FELE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM858032
Indirizzo	VIA GEN. C.A. DALLA CHIESA 5 - 85020 SAN FELE
Numero Classi	3
Totale Alunni	37



"G.FAGGELLA" RUVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM858043
Indirizzo	VIA DANTE 3 - 85020 RUVO DEL MONTE
Numero Classi	3
Totale Alunni	18

"G.FAGGELLA" RAPONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM858054
Indirizzo	VIA A. MANZONI - 85020 RAPONE
Numero Classi	3
Totale Alunni	6

Approfondimento

Le singole scuole hanno una organizzazione oraria diversa a seconda dei plessi. Si riporta di seguito la tabella riassuntiva del funzionamento di ogni singola scuola.

SCUOLA DELL'INFANZIA		
SEDE SEZIONI	ORGANIZZAZIONE ORARIA	ORARIO DI FUNZIONAMENTO
ATELLA sez.	40h settimanali	Dal lunedì al venerdì 8:15 - 16:15



A - B - C		con mensa scolastica
SAN FELE sez. A- B	40h settimanali	Dal lunedì al venerdì 8:30 - 16:30 con mensa scolastica
RUVO DEL MONTE sez. A	40h settimanali	Dal lunedì al venerdì ore 8:15 - 16:15 con mensa scolastica
RAPONE sez. A	25h settimanali	Dal lunedì al venerdì 8:35 - 13:35

SCUOLA PRIMARIA

SEDE Classi Sezioni	ORGANIZZAZIONE ORARIA	ORARIO DI FUNZIONAMENTO
ATELLA 10 CLASSI Di cui: 5 a tempo pieno (40h) e 5 a 29h	-5 classi a tempo pieno su 5 giorni con rientri pomeridiani per un totale di 40h settimanali -5 classi su 5 giorni con 2 rientri settimanali. Per un totale di 29h settimanali.	Dal lunedì al venerdì 8:15 alle ore 16:15 con mensa scolastica (dalle 13:15 alle 14:15) 3 giorni: 8:15 – 13:15 2 giorni: 8:15 - 16:15



SAN FELE 4 CLASSI 3 classi 1 pluriclasse (II-IV)	6 giorni per un totale di 30h settimanali	Dal lunedì al sabato 8:25 – 13:25
RUVO DEL MONTE 3 classi: I- II- IV	6 giorni per un totale di 30h settimanali	Dal lunedì al sabato 8:15 – 13:15
RAPONE 2 classi III – V	6 giorni per un totale di 30h settimanali	Dal lunedì al venerdì 8:35 – 13:35

La Scuola Primaria dei comuni di Rapone e di

Ruvo del Monte è suddivisa nei due plessi (due classi a Rapone e tre classi a Ruvo del Monte).

Il Consiglio di Istituto ha approvato, nella seduta del 03/01/2023 con delibera n. 72 la proposta di organizzazione della scuola primaria e secondaria di primo grado dei Comuni di Ruvo del Monte e di Rapone per l'anno scolastico 2023/2024.

Scuola Primaria: (presenza delle classi a Ruvo del Monte 1[^]- 2[^]-4[^] ; presenza delle classi a Rapone 3[^] e 5[^]).

Scuola Secondaria 1° grado: (presenza della classe a Ruvo del Monte 3[^]; presenza delle classi a Rapone 1[^]-2[^]).

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
Sede- classi	ORGANIZZAZIONE	ORARIO DI



	ORARIA	FUNZIONAMENTO
ATELLA 6 classi Corsi: A- B	L'orario è ripartito su 5 giorni per un totale di 30h settimanali	Dal lunedì al venerdì: dalle 8:15 alle 14:15
SAN FELE 3 classi Corso D	L'orario è ripartito su 6 giorni per un totale di 30h settimanali	Dal lunedì al sabato 8:30 – 13:30 per tutte le classi
RUVO DEL MONTE 2 classi Corso F	L'orario è ripartito su 6 giorni per un totale di 30h settimanali	Dal lunedì al sabato 8:15 – 13:15 per tutte le classi
RAPONE 1 classe Corso E	L'orario è ripartito su 6 giorni per un totale di 30h settimanali	Dal lunedì al sabato dalle 8:35 alle 13:35

La Scuola Secondaria di primo grado dei comuni di Rapone e di Ruvo del Monte è suddivisa nei due plessi (1 classe a Rapone e 2 classi a Ruvo del Monte).

La Scuola Secondaria di Primo Grado di Atella è stata trasferita nella sede centrale dove è presente la Scuola Primaria del plesso di Atella.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Musica	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	docenti	4
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	98
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	Pannelli touch nelle classi	18

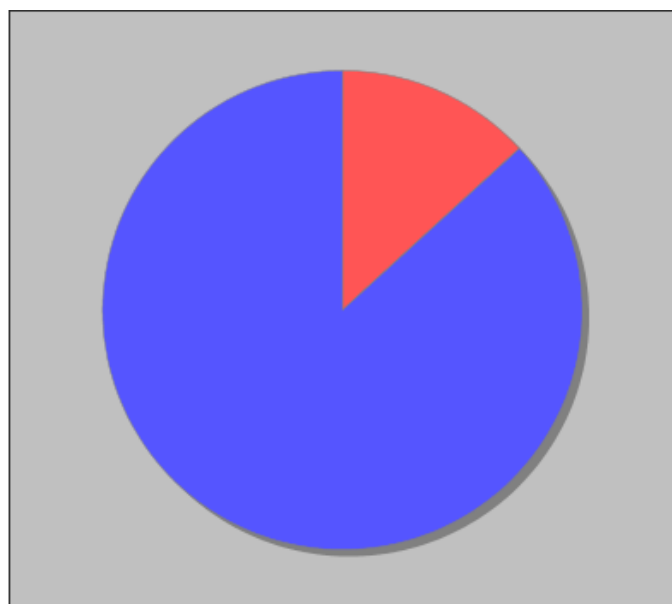


Risorse professionali

Docenti	76
Personale ATA	23

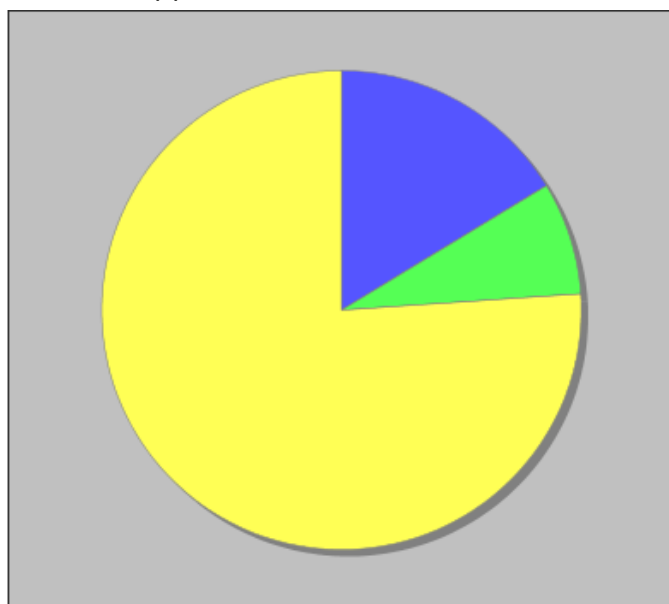
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 14
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 92

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 0
- Da 2 a 3 anni – 15
- Da 4 a 5 anni – 7
- Piu' di 5 anni – 70

Approfondimento

Risorse professionali

Il personale scolastico presente è di:

80 docenti posto comune (18 Infanzia, 34 Primaria, 28 Secondaria di primo Grado);



12 docenti di sostegno (1 Infanzia, 6 Primaria, 5 Secondaria di primo Grado)

16 personale ATA (4 AA, 1 DSGA, 11 CS).

I Docenti realizzano il processo di insegnamento/apprendimento, volto a promuovere la formazione degli alunni; tale funzione si fonda sulla loro autonomia culturale e professionale, nonché sugli obiettivi previsti dalle Indicazioni nazionali e dal Curricolo d'Istituto.

L'attività d'insegnamento per ogni ordine di scuola prevista dalla normativa è la seguente:

-25 ore settimanali nella scuola dell'Infanzia;

-22 ore settimanali nella scuola Primaria, cui vanno aggiunte 2 ore da dedicare alla progettazione didattica da attuarsi in incontri collegiali dei docenti di ciascun modulo;

-18 ore settimanali nella scuola Secondaria di Primo Grado.

Si aggiungono al tempo scuola altri impegni individuali e collegiali come regolamentati dalle norme e dal CCNL – Scuola che prevedono: la preparazione delle lezioni, la correzione delle verifiche e la compilazione dei documenti di valutazione, le attività di programmazione e di monitoraggio, gli incontri collegiali (Collegio Docenti, riunioni di Plesso, G.L.O., G.L.I., Comitato di Valutazione), i rapporti con le famiglie (informazione riguardanti i risultati quadrimestrali, Consigli di intersezione/interclasse/classe, assemblee di classe, colloqui individuali); la partecipazione a commissioni e gruppi di lavoro per la progettazione dei Piani di studio, la preparazione e organizzazione ed l'attuazione dei progetti, manifestazioni e uscite didattiche, i contatti con esperti per attuare l'inclusione di alunni/e con B.E.S.

Il profilo professionale è arricchito dallo studio personale e dall'aggiornamento permanente ed obbligatorio, dalle competenze disciplinari, pedagogiche, metodologiche, relazionali come, declinato nel Piano Annuale di Formazione e Aggiornamento.

L'organico dell'autonomia - Ai sensi della Legge 107/2015 comma 68, le risorse professionali per la didattica sono costituite dall'organico dell'Autonomia. I docenti dell'organico dell'autonomia, secondo quanto disposto dalla citata norma, "concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento". Tale organico è così costituito: docenti di posto comune, docenti di sostegno, docenti per il potenziamento (5 unità per la Scuola Primaria e 2 unità per la Scuola Secondaria di primo Grado).



Stabilità del personale docente

La maggior parte dei docenti ha un contratto a T.I. La distribuzione dei docenti titolari e con anzianità di ruolo superiore a 10 anni è alta e ciò garantisce una certa stabilità nella didattica in particolare nella scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria. Diversa invece la situazione nella Scuola Secondaria di I grado in quanto vi sono docenti di alcune discipline che hanno l'incarico relativamente all'anno scolastico in corso e completano l'orario cattedra su più plessi dell'Istituto.



Aspetti generali

"Scuola...laboratorio permanente di ricerca"

NELL'OTTICA DELL'INNOVAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

VISION

L'Istituto Comprensivo di Atella si propone come una scuola formativa in grado di promuovere, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti, dell'interdisciplinarietà e delle esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità e garantisce il successo formativo a tutti i propri alunni.

L'Istituto si pone come una scuola dell'interazione in cui si instaurano rapporti di collaborazione tra alunni, operatori scolastici, famiglie, Enti e Associazioni operanti sul territorio e come scuola inclusiva, che valorizza le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio, progettando iniziative a favore degli alunni in situazioni di disagio personale e sociale, in termini di accoglienza e sostegno ai loro progetti di vita, sempre nel rispetto e garanzia del diritto allo studio, sancito dalla Costituzione art.34.

MISSION

Una scuola aperta ai bisogni formativi, inclusiva che in sinergia con le famiglie, in dialogo con il territorio e nella valorizzazione delle risorse professionali, si realizzi come comunità educante aperta all'innovazione e proiettata nel futuro.

Tale azione formativa è evidenziata nella legge 107/2015, legge a sua volta riconducibile a vari documenti programmatici nazionali ed europei.



Le finalità formative che la scuola pone in essere sono:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano ed alla lingua inglese, anche mediante la metodologia del CLIL;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento della cultura musicale, artistica, anche mediante il coinvolgimento dei musei ed altri istituti pubblici e privati;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture: consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio delle attività culturali (agenda 2030);
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Potenziamento delle attività digitali in connessione con il PNSD;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- Definizione di un sistema di orientamento.

Come indicato nell' "Atto di Indirizzo" del Dirigente Scolastico per la predisposizione del P.T.O.F 2022/23 e come previsto dalla art.1, com.14, Legge n.107/2015.

Il percorso formativo che la scuola attua, si inserisce in un momento particolare di emergenza epidemiologica da Covid-19; tutte le attività vengono realizzate nel rispetto delle misure di sicurezza più opportune a garantire la salute, il benessere e la sicurezza di tutti gli alunni e le alunne e di tutto



il personale scolastico imposte da tale situazione , così come normate dalle disposizioni di legge vigenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento per il raggiungimento di una valutazione medio-alta.

Traguardo

Strutturare attività, percorsi e progetti per il recupero, potenziamento e consolidamento delle competenze di base.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di competenze rispetto agli esiti delle prove standardizzate sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Migliorare il punteggio della scuola nelle prove di italiano, matematica e inglese.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza europea e globale mediante la riflessione, la ricerca e la condivisione dei principi della legalità, della responsabilità e della convivenza



democratica.

Traguardo

Valorizzare i percorsi di educazione interculturale, del rispetto delle differenze, della solidarietà e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MIGLIORI@MO

Migliorare l'oggettività delle prove attraverso la predisposizione di prove standardizzate comuni (in forma cartacea fino alla quarta della scuola primaria e in forma digitale dalla classe quinta della scuola primaria e per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado), riducendo la differenza di prestazioni tra classi parallele.

A cura dei docenti di sostegno, in sede di dipartimento, saranno predisposte prove strutturate per gli alunni con disabilità in coerenza con gli obiettivi indicati nei singoli PEI, prevedendo gli opportuni strumenti compensativi e dispensativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento per il raggiungimento di una valutazione medio-alta.

Traguardo

Strutturare attività, percorsi e progetti per il recupero, potenziamento e consolidamento delle competenze di base.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di competenze rispetto agli esiti delle prove standardizzate sia per



la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Migliorare il punteggio della scuola nelle prove di italiano, matematica e inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire criteri e modalità univoci per la valutazione delle prove strutturate tra classi parallele nella scuola primaria e secondaria.

○ **Ambiente di apprendimento**

Diffondere metodologie innovative innalzando l'utilizzo delle nuove tecnologie e di forme di apprendimento cooperativo e laboratoriale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere la somministrazione di prove strutturate in relazione agli obiettivi del PEI attraverso opportuni strumenti compensativi e dispensativi.

Attività prevista nel percorso: Miglioriamo le prove

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Responsabili sono tutti i docenti che in sinergia lavorano in un contesto formativo determinante per la crescita dei propri alunni. -Lettura degli esiti Invalsi: analisi dei dati e riflessioni sui punti di forza e criticità emersi. -Adeguamento delle prove standardizzate per l'accertamento delle competenze degli alunni di tutte le classi della scuola primaria e secondaria in italiano, matematica ed inglese. Somministrazione delle prove in tre momenti dell'anno scolastico: iniziali, intermedie e finali (in forma cartacea fino alla quarta della scuola primaria e in forma digitale dalla classe quinta della scuola primaria e per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado). - Raccolta e tabulazione degli esiti e confronto tra le classi. - Scelta di metodologie didattiche innovative ed utilizzo delle TIC.
Risultati attesi	- Miglioramento degli esiti degli studenti nei risultati scolastici e nelle prove Invalsi.

● **Percorso n° 2: Io Cittadino Responsabile**

Il nostro Istituto in coerenza con il Curricolo Verticale di educazione civica promuove attività e progetti legati ai temi della legalità, sostenibilità della convivenza democratica per tutti gli ordini di scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza europea e globale mediante la riflessione, la ricerca e la condivisione dei principi della legalità, della responsabilità e della convivenza democratica.

Traguardo

Valorizzare i percorsi di educazione interculturale, del rispetto delle differenze, della solidarietà e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire, attraverso progetti comuni ai tre ordini di scuola, finalità legate alla legalità, alla ecosostenibilità e alla convivenza democratica.

Attività prevista nel percorso: Diventiamo cittadini

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni



Responsabile

Responsabili sono tutti i docenti che in sinergia lavorano in un contesto formativo determinante per la crescita dei propri alunni. Progetti indicati nella sezione dell'ampliamento dell'offerta formativa del PTOF. Nell'Istituto si realizzeranno giornate dedicate (4 novembre, giornata della memoria, della legalità, ecc.) con momenti di riflessione e approfondimenti.

Risultati attesi

Suscitare attitudini e comportamenti di cittadinanza attiva.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola promuove competenze digitali per tutti i docenti partecipando alla formazione di ambito.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Attività con l'utilizzo di vari strumenti digitali.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

- Attività di formazione organizzate in rete di ambito e di scopo per i docenti e il personale ATA.
- Progetto lettura: Polo delle biblioteche scolastiche per la promozione del libro e della lettura con l'Istituto Comprensivo di Bella (Scuola capofila).
- Progetto "Uno e Sette" promosso dal Consorzio Cooperative Sociali di Potenza.
- PROGETTO "...Diamo una lezione al bullismo" (Scuola capofila Campus di Rionero).

Accordo di rete di scopo: "Fruizione Virtuale Edification nella Scuola (Scuola capofila Campus di Rionero).

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola ha attivato un ambiente digitale con l'utilizzo delle varie App.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola ha aderito al bando di finanziamento:

- Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia (Avviso n.38007 del 27/05/2022);
- Scuola digitale 2022-2026 Migrazione I-cloud.
- Spazi e strumenti digitali per le STEM-Azione #4 "Il futuro è già qui".
- Formazione animatore digitale.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La scuola del primo ciclo assume la connotazione di un ambiente idoneo a promuovere apprendimenti significativi, cioè luogo in cui ogni alunno viene sollecitato ad apprendere, a fornire adeguati supporti per sviluppare un'identità consapevole e aperta.

Le Indicazioni Nazionali suggeriscono piste formative, quadri concettuali che si sfidano a validi principi pedagogici e definiscono Competenze per ogni grado scolastico.

La scuola, nel promuovere le competenze, favorisce la capacità di apprendere, stimolare le abilità e fornisce a tutti gli alunni le chiavi di lettura della conoscenza necessaria a garantire un efficace progetto di vita.



Insegnamenti e quadri orario

I. C. ATELLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA ATELLA PZAA85801Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN FELE "MONTESSORI" PZAA85804V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RUVO DEL MONTE-S.ANNA PZAA85805X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: INFANZIA RAPONE PZAA858061

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA - I.C. ATELLA PZEE858011

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.FELE "S.GIUSTINO DE JACOBIS" PZEE858044

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: RUVO DEL MONTE PZEE858055

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XIII - RAPONE PZEE858066

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I GRADO "NITTI" -I.C. ATELLA PZMM858021

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "G.FAGGELLA" SAN FELE PZMM858032

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "G.FAGGELLA" RUVO PZMM858043

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "G.FAGGELLA" RAPONE PZMM858054

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le Linee Guida emanate con il Decreto Legge n.35 del 22 giugno 2020 indicano 33h annuali per l'insegnamento di Educazione Civica. La scuola ha distribuito tale monte ore in forma trasversale tra tutte le discipline, con una ripartizione equa tra il primo e il secondo quadrimestre.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campi di Esperienza	Monte ore	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
Il sè e l'altro	8h	4h	4h
Il corpo e il movimento	6h	3h	3h
Immagini, suoni e colori	6h	3h	3h



I discorsi e le parole	6h	3h	3h
La conoscenza del mondo	7h	3h	4h
	Tot.33h	(16h)	(17h)

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA	MONTE ORE	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
Italiano	5h	2h	3h
Immagine	3h	2h	1h



Storia	4h	2h	2h
Geografia	4h	2h	2h
Matematica	2h	1h	1h
Scienze	4h	2h	2h
Tecnologia	2h	1h	1h
Musica	3h	2h	1h
Inglese	2h	1h	1h
Educazione fisica	2h	1h	1h
Religione	2h	1h	1h
	Tot.33h	(17h)	(16h)



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DISCIPLINA	MONTE ORE	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
Italiano	4h	2h	2h
Inglese	3h	1h	2h
Francese	3h	2h	1h
Immagine	3h	2h	1h
Musica	3h	1h	2h
Ed. Fisica	3h	2h	1h
Religione	2h	1h	1h
Storia	3h	2h	1h
Geografia	2h	1h	1h



Matematica e Scienze	4h	2h	2h
Tecnologia	3h	1h	2h
	Tot.33h	(17h)	(16h)

Approfondimento

Il tempo- scuola previsto nella Scuola dell'Infanzia è di:

-8h giornaliere, compresa la mensa, per un totale di 40h settimanali per i plessi di Atella, Ruvo del Monte e San Fele;

-5h giornaliere, per un totale di 25h settimanali per il plesso di rapone. Ogni insegnante svolge 25h settimanali di servizio; nelle sezioni sono assegnati due insegnanti con rientro con alcune ore di compresenza al giorno, generalmente nella fascia antimeridiana compresa la mensa. L'insegnamento della religione cattolica avviene per 1.30h a settimana, se viene scelta dalle famiglie. Non si ritiene opportuno quantificare le quote dei singoli di campi di esperienza educativa che indichiamo di seguito come riportati nelle Indicazioni Nazionali.

IL SÉ E L'ALTRO (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)

IL CORPO E IL MOVIMENTO (identità, autonomia, salute)

I DISCORSI E LE PAROLE (comunicazione, cultura)



IMMAGINI, SUONI, COLORI (gestualità, arte, musica, multimedialità)

LA CONOSCENZA DEL MONDO (ordine, misura, spazio, tempo, natura)

TOTALE: n. 40 ore settimanali x 35 settimane = ORE 1400
n. 30 ore settimanali x 35 settimane = ORE 1050

Nella Scuola Primaria il curricolo disciplinare varia a seconda dei moduli adottati nei vari plessi.

QUOTA ORARIA SETTIMANALE PER IL MODULO

ATELLA MODULO 29h				SAN FELE – RAPONE- RUVO DEL MONTE MODULO 30h			
Discipline	I	II	III – IV – V	Discipline	I	II	III – IV – V
Italiano	8	7	7	Italiano	8	7	6
Lab. Linguistico espressivo	1	1	/	Lab. Linguistico espressivo	1	1	1
Lingua Inglese	1	2	3	Lingua Inglese	1	2	3



Storia	2	2	2	Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2	Geografia	2	2	2
Matematica	6	6	6	Matematica	6	6	6
Lab. logico -matematico	/	/	/	Lab. logico -matematico	1	1	1
Scienze	2	2	2	Scienze	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	Tecnologia	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	Arte e Immagine	1	1	1
Musica	1	1	1	Musica	1	1	1
Educazione Motoria	2	2	2	Educazione Motoria	2	2	2
Religione	2	2	2	Religione	2	2	2
Mensa	/	/	/	/	/	/	/



TOTALE ORE	29	29	29	TOTALE ORE	30	30	30
------------	----	----	----	------------	----	----	----

QUOTA ORARIA SETTIMANALE PER IL MODULO A TEMPO PIENO

Discipline	I	II	III	IV	V
Italiano	9	9	8	8	8
Lingua Inglese	1	2	3	3	3
Storia	4	4	4	4	4
Geografia	3	3	3	3	3
Matematica	8	8	8	8	8
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	2	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Educazione Motoria	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
Mensa	5	5	5	5	5
TOTALE ORE	40	40	40	40	40



Curricolo di Istituto

I. C. ATELLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto trova fondamento nelle Indicazioni Nazionali del 2012. Le Indicazioni Nazionali rappresentano il riferimento normativo che ha consentito di elaborare il progetto curricolare dell'Istituto su specifiche scelte relative a contenuti e conoscenze, coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini più consapevoli

Il Curricolo di Educazione Civica, pianificato in forma trasversale, costituisce l'Identità della Scuola nella promozione di una Cittadinanza aperta, accogliente e rispettosa dei diritti di tutti. Mira a porre in essere



processi cognitivi e percorsi di formazione per il pieno sviluppo dell'Individuo, per la partecipazione ad una cittadinanza attiva e responsabile. Le Linee Guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. 22 giugno 2020 ai sensi dell'art.3 Legge n.92 del 20/0/2019) definiscono l'insegnamento dell'Educazione Civica obbligatorio a partire dalla scuola dell'Infanzia e pone a fondamento la conoscenza della Costituzione, lo Sviluppo sostenibile e la Cittadinanza Digitale. Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è visionabile sul sito della scuola.

§ Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

§ Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.

§ Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.

§ Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.

§ Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Piccoli cittadini

La scuola dell'infanzia avvia iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile attraverso i campi di esperienza in riferimento ai tre nuclei fondanti (la Costituzione, lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Digitale).



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola, come ambiente educativo di apprendimento, considera la centralità della persona che è inserita in un contesto sociale in continuo movimento. Per questo la costruzione del curricolo verticale è importante per la gradualità dei percorsi e dei processi formativi di ogni alunno, dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e alla Scuola secondaria di Primo Grado per la sua formazione nell'unitarietà del sapere.

Il curricolo va continuamente sperimentato nella pratica didattica e nella quotidianità del lavoro educativo e non intende essere esaustivo per i contenuti, lasciando i docenti liberi di modificarli in relazione alla variabilità del contesto in cui operano, ai libri di testo adottati e ad eventuali progetti di classe, di plesso o di Istituto nel rispetto degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi in esso delineati. Il curricolo, pertanto, rappresenta un



punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Curricolo si articola nei seguenti nuclei: - Competenze chiave Europee definite dal Parlamento Europeo, alla luce delle nuove Raccomandazioni sulle Competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018 e dalle Competenze di Cittadinanza che rappresentano quelle competenze che vengono costruite e promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina/area può offrire; - Competenze specifiche in uscita al termine di ogni annualità: richiamano i Traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline e rappresentano i riferimenti ineludibili per gli insegnanti; - Abilità e Conoscenze: individuano i campi del sapere ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze ed utilizzati dai docenti nella loro attività di progettazione, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative, mirando ad un insegnamento ricco e variegato ma, al tempo stesso, solido ed efficace. La motivazione che ha spinto noi il Collegio dei Docenti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari degli alunni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze di cittadinanza si caratterizzano per il loro carattere di "trasversalità"; non sono dunque riconducibili ad un'area disciplinare specifica: "le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire" (I.N.).



Utilizzo della quota di autonomia

Con l'organico dell'autonomia gli insegnanti vengono assegnati anche su ore di Potenziamento, quindi impegnati in progetti e/o per il recupero/ potenziamento delle abilità degli alunni e per l'alfabetizzazione dell'italiano.

Approfondimento

Patto di Corresponsabilità Educativa e Sanitaria

Il particolare momento storico che stiamo vivendo impone attenzione da parte di tutta la comunità scolastica al fine di garantire agli alunni dell' Istituto il raggiungimento del proprio successo formativo in totale sicurezza. Tutte le parti coinvolte (dirigente scolastico, docenti, personale ATA, alunni ed alunne, famiglia) sono chiamati a collaborare responsabilmente avendo cura di rispettare le norme e i regolamenti stabiliti dagli Organi collegiali e soprattutto le persone con le quali ogni giorno si relazionano.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO

La scuola predilige, come ampliamento ed arricchimento dell'offerta formativa, progetti ed attività già avviati negli scorsi anni nell'Istituto che ne rappresentano la storia e l'identità coinvolgendo una larga platea di alunni. Nella sezione successiva sono inserite le attività progettuali. L'offerta formativa viene arricchita con adesioni a proposte teatrali e a vari tipi di concorsi. Inoltre, la scuola prevede il proseguimento del servizio dello "Sportello di Ascolto" per il supporto e la consulenza psicologica di studenti, genitori, docenti e personale ATA. Tutto ciò in coerenza con le priorità del RAV e del Piano di Miglioramento.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Area Comunicazione ed Espressività: LIBRI CHE PASSIONE!

La nostra scuola, con un accordo di rete, ha aderito al Polo delle biblioteche scolastiche lucane, nell'ottica della condivisione di energie, risorse, ed esperienze per la promozione del libro e della lettura. Poiché la scuola è il luogo deputato a promuovere percorsi formativi atti a promuovere il piacere della lettura, a creare presupposti per esercitare una cittadinanza sempre più attiva e responsabile, a nutrire l'immaginazione e lo spirito critico, il progetto è stato inserito, ancora una volta, nel Piano dell'Offerta Formativa per l'annualità 2022/2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento per il raggiungimento di una valutazione medio-alta.



Traguardo

Strutturare attività, percorsi e progetti per il recupero, potenziamento e consolidamento delle competenze di base.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di competenze rispetto agli esiti delle prove standardizzate sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Migliorare il punteggio della scuola nelle prove di italiano, matematica e inglese.

Risultati attesi

Promuovere l'interesse nella lettura non solo per migliorare la capacità linguistica come capacità di porre il soggetto in relazione con se stesso e con gli altri. □ Sviluppare le abilità di comprensione, interpretazione, produzione, creatività.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Area Comunicazione ed Espressività: PICCOLI EROI A SCUOLA

Il progetto, rivolto ai bambini dai 3 ai 5 anni, è finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivomotorie, cognitive e linguistiche. Le attività proposte per questa fascia d'età mirano a sviluppare il senso dell'identità personale, del gioco e del lavoro costruttivo e creativo con gli altri bambini, della percezione di appartenere a una comunità. Attraverso le esperienze ludico- motorie proposte, s'intende potenziare abilità per affrontare con maggiore sicurezza i futuri segmenti scolastici. Il progetto, partendo dai campi di esperienza e attraverso l'aspetto ludico delle sue attività, permette di iniziare ad "acquisire competenze attraverso il giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento per il raggiungimento di una valutazione medio-alta.



Traguardo

Strutturare attività, percorsi e progetti per il recupero, potenziamento e consolidamento delle competenze di base.

Risultati attesi

Acquisire la coscienza corporea e la consapevolezza di sé. Sviluppare e consolidare le capacità senso-percettive, rispettare il proprio e altrui spazio di movimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Area Comunicazione ed Espressività: SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto mira a valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria tenendo conto di quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione in particolare per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento per il raggiungimento di una valutazione medio-alta.

Traguardo

Strutturare attività, percorsi e progetti per il recupero, potenziamento e consolidamento delle competenze di base.

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo motorio globale e un primo orientamento sportivo consapevole degli alunni. Rispettare le regole sportive in funzione di una corretta competizione. Valorizzare le competenze individuali verso l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Area Comunicazione ed Espressività: Programma il futuro -L'ORA DEL CODICE

Il progetto ha come finalità lo sviluppo del pensiero computazionale legato alle capacità logiche e di risoluzione da sviluppare e/o potenziare negli alunni in modo creativo ed efficiente. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto giocoso. Il progetto si inserisce all'interno dell'iniziativa "Programma il Futuro", patrocinata dal MIUR in collaborazione con il CINI. L'intento è di far partecipare gli alunni all'Ora del Codice, sia per un'ora di avviamento al pensiero computazionale e sia a uno o più percorsi articolati. I percorsi sono strutturati in funzione del livello di età e di esperienza di ogni singolo alunno. Si intende partecipare alla Settimana di Educazione all'Informatica dal 5-11 dicembre 2022. Inoltre, si vuole far acquisire la capacità di avvalersi dei mezzi virtuali con responsabilità ed efficacia attraverso percorsi di lezioni con relativi video come momenti di cittadinanza digitale consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento per il raggiungimento di una valutazione medio-alta.



Traguardo

Strutturare attività, percorsi e progetti per il recupero, potenziamento e consolidamento delle competenze di base.

Risultati attesi

- Sviluppare il pensiero computazionale.
- Utilizzare gli strumenti digitali.
- Interagire con i compagni e gli adulti.
- Sviluppare la capacità di avvalersi dei mezzi virtuali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Area Comunicazione ed Espressività: ETWINNING: "GREEN"

La Scuola coordinatrice del progetto si trova in GRECIA e l'attività coinvolge altri paesi europei. Gli alunni lavorano su importanti problemi ambientali in 4 Unità tematiche di apprendimento per sviluppare le abilità di comunicazione, collaborazione, pensiero critico e problem solving, creatività e azione. L'utilizzo della piattaforma eTwinning permette di realizzare progetti didattici a distanza (detti anche "gemellaggi elettronici") in cui le attività sono pianificate e implementate mediante la collaborazione tramite TIC di insegnanti e alunni di Paesi diversi. La collaborazione e l'interazione tra le classi partner avviene all'interno di un'area virtuale detta "TwinSpace", uno spazio di lavoro online dedicato al progetto, pensato per incentivare la partecipazione diretta degli alunni e consentire la personalizzazione del progetto didattico, fornendo strumenti e tecnologie ottimizzati per la comunicazione e la condivisione di materiale multimediale in modo semplice e sicuro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento per il raggiungimento di una valutazione medio-alta.

Traguardo

Strutturare attività, percorsi e progetti per il recupero, potenziamento e consolidamento delle competenze di base.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di competenze rispetto agli esiti delle prove standardizzate sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Migliorare il punteggio della scuola nelle prove di italiano, matematica e inglese.



Risultati attesi

Conoscere e collaborare con coetanei stranieri, scambiare idee e conoscenze che riguardano l'alimentazione, problemi ambientali, animali in pericolo e riciclo. Le competenze chiave sono: imprenditoria personale, sociale; imparare ad imparare; lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Area Comunicazione ed Espressività: IN PALESTRA...GIOCANDO CON IL CORPO

Il movimento offre al bambino la possibilità di esplorare la realtà. I bambini saranno aiutati a prendere possesso dello spazio esprimendo in piena libertà la motricità che li caratterizza. L'attività motoria non è solo veicolo naturale di conoscenza, ma anche mezzo attraverso cui il bambino costruisce l'immagine di sé come persona fisica e come individuo dotato di capacità e potenzialità. Attraverso l'azione e l'apprendimento motorio il bambino viene guidato a conoscere il proprio corpo interiorizzandone i diversi segmenti, le varie caratteristiche, le possibilità di movimento e di comunicazione; ciò per favorire la conoscenza di sé e l'autostima. Si inizierà proponendo dei giochi mirati a conoscere le parti del corpo per poi passare a giochi per sviluppare gli schemi motori. Quando nel movimento è coinvolto tutto il corpo che si sposta



dinamicamente nello spazio, siamo in presenza dei veri e propri schemi motori. Gli schemi motori vengono utilizzati spontaneamente dai bambini per risolvere i compiti della vita quotidiana. Quanto più saranno utilizzati e sperimentati in situazioni diversificate, tanto più risulteranno vere e proprie matrici generative, in grado di produrre nuovi movimenti. I bambini durante gli incontri sperimenteranno gli schemi motori del camminare correre, saltare, arrampicarsi, strisciare, rotolare, lanciare, tirare e spingere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento per il raggiungimento di una valutazione medio-alta.

Traguardo

Strutturare attività, percorsi e progetti per il recupero, potenziamento e consolidamento delle competenze di base.

Risultati attesi

Consolidamento degli schemi motori per migliorare il rapporto con il proprio corpo e le proprie capacità.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Area Comunicazione ed Espressività: TUTTI A TEATRO!

Partecipazione delle classi (scuola primaria e secondaria di primo grado) a degli spettacoli teatrali presso il teatro Don Bosco di Potenza. Il progetto ha la finalità di: -sensibilizzare e motivare gli alunni alla visione di spettacoli teatrali e alla riflessione che ne segue sulla comprensione delle tematiche trattate; -conoscere e comprendere il linguaggio teatrale come rappresentazione della realtà del presente e del passato; -conoscere ed usare i linguaggi verbali e non verbali. Scuola primaria: Le Avventure di Pinocchio. Scuola Secondaria di 1° grado: Odissea; Canto di Natale; The Blues Brothers; I Promessi Sposi; Le Petit Prince.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Imparare ad imparare. -Rafforzare la valenza educativa dell'esperienza teatrale. -Spirito di iniziativa e intraprendenza.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Compagnie Teatrali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Uscite al teatro

● Area Comunicazione ed Espressività: TUTTI PEZZI DI UN UNICO PUZZLE (Accoglienza)

Il progetto ha la finalità di: -facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione promuovendo l'inclusione e l'integrazione scolastica; -favorire l'autonomia, la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole; -rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica; -promuovere atteggiamenti di disponibilità "responsabile e sicura" verso l'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Assicurare serenità agli alunni che si trovano ad affrontare il delicato momento del passaggio da un ordine di scuola all'altro. - Accrescere il senso di sicurezza per sentirsi "capaci di fare". - Promuovere il senso di responsabilità stimolando la cooperazione e la collaborazione.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Cittadinanza Consapevole: INSIEME PER UNO SGUARDO NUOVO

Inizio del Progetto: 21 Novembre (Giornata mondiale degli alberi) Piantumazione di alberi o piantine in ogni plesso. Prima fase: Festa del Natale (Dicembre 2022) - Riciclo creativo: addobbi e allestimento di atri, aule e corridoi delle scuole di ogni plesso. Seconda fase: 22 Marzo 2022 (Giornata Mondiale dell'Acqua) - Uscite didattiche per tutti gli alunni dell' IC di Atella): cascate di San Fele (percorso facile) - fontane in Atella, Ruvo, Rapone e San Fele. Terza fase: 22 Aprile 2022 (Giornata della Terra) - Fattorie didattiche: alunni dell' Infanzia dell' IC di Atella - Visita didattica (classi Quinte della Primaria e classi Terze della Scuola Secondaria di I Grado - IC di Atella) del Planetario di San Fele e/o l'Osservatorio Astronomico di Anzi o di Castelgrande - Realizzazione di un flash mob con gli alunni delle classi-ponte. A conclusione del Progetto sarà realizzato un video a cura dei ragazzi della Scuola Secondaria di I Grado. Il progetto coinvolge tutti i docenti, gli alunni dell'istituto ed anche la presenza di assistenti educativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento per il raggiungimento di una valutazione medio-alta.

Traguardo

Strutturare attività, percorsi e progetti per il recupero, potenziamento e consolidamento delle competenze di base.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza europea e globale mediante la riflessione, la ricerca e la condivisione dei principi della legalità, della responsabilità e della convivenza democratica.

Traguardo

Valorizzare i percorsi di educazione interculturale, del rispetto delle differenze, della solidarietà e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Risultati attesi

FINALITA': conoscenza delle azioni dell' AGENDA 2030; promozione della cultura della sostenibilità ambientale e sviluppo sostenibile; valorizzare le risorse interne e d esterne che



possano contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi di educazione alla sostenibilità rivolti e condivisibili da tutta la comunità scolastica. **OBIETTIVO FORMATIVO:** sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla sostenibilità ambientale. **TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE:** saper individuare le relazioni significative e gli effetti causati dall' azione antropica sull' ambiente; saper distinguere i materiali riciclabili; sviluppare dei comportamenti corretti non solo verso l' ambiente in cui si vive, ma anche nei riguardi del mondo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Uscite sul territorio
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Cittadinanza Consapevole: SCUOLA AMICA UNICEF

Il Progetto "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" promosso nell'ambito delle iniziative previste dal Protocollo d'intesa tra MI e UNICEF, si pone gli obiettivi primari di promuovere la cultura e la prassi della tutela e del benessere dei minori e di favorire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel



contesto educativo. La proposta vuole contribuire a realizzare esperienze educative, a creare ambienti di apprendimento che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi che bambini e adolescenti devono conseguire nel loro percorso di studi. Le attività prevedono metodologie e criteri organizzativi, che aiutano i bambini e i ragazzi a maturare la consapevolezza di sé, l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico con lo scopo di far loro conoscere il mondo in cui vivono, scoprire e esercitare i propri diritti, fare scelte individuali e globali che tutelino il benessere di ciascuno e di tutti e diventare cittadini consapevoli e capaci di assumersi responsabilità e impegni. La prospettiva nella quale si inserisce questa proposta è quella di un'apertura della Scuola al territorio finalizzata alla creazione di un dialogo e alla costruzione di reti educative capaci di incidere in maniera importante e continuativa sui percorsi di crescita delle nuove generazioni e che riescano, contemporaneamente, a tutelare i loro diritti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza europea e globale mediante la riflessione, la ricerca e la condivisione dei principi della legalità, della responsabilità e della convivenza democratica.



Traguardo

Valorizzare i percorsi di educazione interculturale, del rispetto delle differenze, della solidarietà e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Risultati attesi

□- Imparare ad imparare. □- Sociali e civiche e digitali. □- Spirito di iniziativa e intraprendenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● Cittadinanza Consapevole: DIAMO UNA LEZIONE AL BULLISMO

PROGETTO IN RETE "...DIAMO UNA LEZIONE AL BULLISMO" (capofila Campus di Rionero), cui aderisce anche il nostro Istituto, saranno previsti i seguenti appuntamenti: - venerdì 4 novembre, incontro informativo su bullismo e cyberbullismo della psicologa dell'ASP con le classi 3D di San Fele e 3E di Rapone; - mercoledì 9 novembre, le classi terze degli Istituti "M. Prezioso", Istituto Comprensivo "M. Granata", I.C. "Giovanni XXIII" Barile e I.C. Atella assisteranno all'incontro in remoto con il dott. Paolo Picchio, presidente della fondazione Carolina Onlus; - Martedì 8 novembre alle ore 17.00, il dott. Paolo Picchio con gli educatori della fondazione incontreranno docenti e genitori il giorno presso la sede del Campus. - Venerdì 11 novembre,



incontro informativo su bullismo e cyberbullismo della psicologa dell'ASP con le classi 3A e 3B di Atella. -Interventi in qualità di referente bullismo, nelle classi prime della secondaria e classi quinte della primaria di tutti i plessi a partire dal mese di dicembre, date da definire. -a maggio è previsto un convegno conclusivo con la presenza del garante dell'infanzia Basilicata, di uno psichiatra, dei rappresentanti, degli enti locali, di una rappresentanza degli alunni delle classi terze. -Questo convegno sarà a corollario di una serie di incontri sul tema della legalità che la dirigente chiede di organizzare in ciascun plesso, coinvolgendo le forze dell'ordine locali, tra febbraio e marzo: □-Ad Atella Unità cinofile. □-A San Fele i Carabinieri forestali. □-A Ruvo e Rapone la Polizia postale. □-Si pensava inoltre ad un incontro con l'associazione Libera oppure con Gherardo Colombo (dalla classe 5^ primaria fino alla terza secondaria di I grado). Virtual tour "Cuori connessi"(Classi prime, classi seconde e terze di tutti i plessi).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza europea e globale mediante la riflessione, la ricerca e la condivisione dei principi della legalità, della responsabilità e della



convivenza democratica.

Traguardo

Valorizzare i percorsi di educazione interculturale, del rispetto delle differenze, della solidarietà e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Risultati attesi

Migliorare i conflitti e la capacità di mediazione degli stessi, tra pari. Potenziare le competenze empatiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Cittadinanza Consapevole: UNO E SETTE

Il progetto è pensato per le piccole comunità interne della provincia di Potenza in cui sono istituite le pluriclassi. Si tratta di un'idea che nasce dal modello della didattica montessoriana in cui le classi sono di fatto per scelta eterogenee. Questo indica che le classi eterogenee e quindi le pluriclassi non sono necessariamente una condizione di svantaggio e che anzi possono essere un luogo privilegiato di innovazione e sperimentazione educativa e didattica. Ciò non significa che il progetto si propone di promuovere nelle scuole che saranno coinvolte l'adozione del metodo Montessori o almeno non in modo esclusivo anche perché richiederebbe un investimento molto elevato in termini di materiali nonché procedure specifiche per la selezione degli insegnanti, ma evidenzia che ci sono diversi approcci pedagogici attivi che possono offrire



strumenti teorici, metodologici e tecnici a supporto di un percorso di trasformazione della piccola dimensione comunitaria, della collocazione geografica rurale e della presenza di età diverse in una stessa classe in un valore aggiunto di qualità educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento per il raggiungimento di una valutazione medio-alta.

Traguardo

Strutturare attività, percorsi e progetti per il recupero, potenziamento e consolidamento delle competenze di base.

Risultati attesi

La strategia di progetto vuole ridurre lo svantaggio dei minori che abitano i territori individuati come a rischio di spopolamento e che vivono la dimensione scolastica delle pluriclassi, attraverso un innalzamento quantitativo e qualitativo delle opportunità educative e delle competenze individuali.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Uscite sul territorio

Aule

Aula generica

● Cittadinanza Consapevole: ALLA SCOPERTA DELLA BIODIVERSITA'

La finalità del progetto è di realizzare percorsi di educazione ambientale sulle tematiche legate alla tutela del territorio affinché gli alunni, i "CITTADINI DEL DOMANI", possano attivare comportamenti virtuosi nella fruizione sostenibile del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento per il raggiungimento di una valutazione medio-alta.

Traguardo

Strutturare attività, percorsi e progetti per il recupero, potenziamento e consolidamento delle competenze di base.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza europea e globale mediante la riflessione, la ricerca e la condivisione dei principi della legalità, della responsabilità e della convivenza democratica.

Traguardo

Valorizzare i percorsi di educazione interculturale, del rispetto delle differenze, della solidarietà e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Risultati attesi

- Rafforzare l'attitudine all'osservazione e alla lettura dei segni dell'ambiente. - Integrare e contestualizzare conoscenze specifiche. - Acquisire metodologie di analisi, di ricerca scientifica e le abilità operative necessarie, per individuare elementi caratterizzanti, vincoli e risorse. - Rafforzare la capacità di ricercare e selezionare informazioni. - Rafforzare l'attitudine a porre problemi e formulare ipotesi. - Acquisire nuove conoscenze sulle caratteristiche ambientali del proprio territorio. - Rafforzare la capacità di proporre/progettare comportamenti/interventi per migliorare la qualità dell'ambiente nel proprio territorio.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Insieme per uno sguardo nuovo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

·

Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

FINALITA': conoscenza delle azioni dell' AGENDA 2030; promozione della cultura della
sostenibilità ambientale e sviluppo sostenibile; valorizzare le risorse interne e d esterne che



possano contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi di educazione alla sostenibilità rivolti e condivisibili da tutta la comunità scolastica.

OBIETTIVO FORMATIVO: sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla sostenibilità ambientale.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE: saper individuare le relazioni significative e gli effetti causati dall'azione antropica sull'ambiente; saper distinguere i materiali riciclabili; sviluppare dei comportamenti corretti non solo verso l'ambiente in cui si vive, ma anche nei riguardi del mondo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Inizio del Progetto: 21 Novembre (Giornata mondiale degli alberi) Piantumazione di alberi o piantine in ogni plesso.

Prima fase: Festa del Natale (Dicembre 2022) - Riciclo creativo: addobbi e allestimento di atri, aule e corridoi delle scuole di ogni plesso.



Seconda fase: 22 Marzo 2022 (Giornata Mondiale dell'Acqua) – Uscite didattiche per tutti gli alunni dell' IC di Atella): cascate di San Fele (percorso facile) – fontane in Atella, Ruvo, Rapone e San Fele.

Terza fase: 22 Aprile 2022 (Giornata della Terra) – Fattorie didattiche: alunni dell' Infanzia dell' IC di Atella - Visita didattica (classi Quinte della Primaria e classi Terze della Scuola Secondaria di I Grado – IC di Atella) del Planetario di San Fele, solo se conclusa la formazione dei docenti, in caso contrario, si propone o l'Osservatorio Astronomico di Anzi o di Castelgrande – Realizzazione di un flash mob con gli alunni delle classi-ponte.

A conclusione del Progetto sarà realizzato un video a cura dei ragazzi della Scuola Secondaria di I Grado.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Alla scoperta della biodiversità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

·

Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Rafforzare l'attitudine all'osservazione e alla lettura dei segni dell'ambiente.
- Integrare e contestualizzare conoscenze specifiche.
- Acquisire metodologie di analisi, di ricerca scientifica e le abilità operative necessarie, per individuare elementi caratterizzanti, vincoli e risorse.
- Rafforzare la capacità di ricercare e selezionare informazioni.
- Rafforzare l'attitudine a porre problemi e formulare ipotesi.
- Acquisire nuove conoscenze sulle caratteristiche ambientali del proprio territorio.
- Rafforzare la capacità di proporre/progettare comportamenti/interventi per migliorare la qualità dell'ambiente nel proprio territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La finalità del progetto è di realizzare percorsi di educazione ambientale sulle tematiche legate alla tutela del territorio affinché gli alunni, i "CITTADINI DEL DOMANI", possano attivare comportamenti virtuosi nella fruizione sostenibile del territorio.

-Giornate di attività laboratoriali con l'associazione Lega Ambiente.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Amministrazione digitale

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha adottato l'uso quotidiano del Registro Elettronico, per favorire le relazioni scuola-famiglia in modo trasparente e chiaro. Ogni famiglia può accedere nell'area riservata del registro elettronico per visualizzare le informazioni didattiche ed organizzative, come voti, le assenze, l'orario disciplinare ed i messaggi indirizzati alle famiglie.

La scuola, utilizzando le potenzialità del sito web e del registro elettronico, implementa una crescente comunicazione, interna ed esterna, basata sul web e sulla dematerializzazione, nell'ottica della trasparenza e dell'efficacia comunicativa. Le azioni legate alla dematerializzazione sono rivolte a tutti gli utenti.

Standardizzando anche le procedure burocratiche di gestione e amministrazione, si prevede un miglioramento della comunicazione tra la scuola, il personale e le famiglie.

Titolo attività: Ambienti digitali
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si utilizza un ambiente digitale per incontri a distanza. Gli alunni, con il proprio profilo digitale, possono utilizzare le



Ambito 1. Strumenti

Attività

applicazioni presenti come ambienti digitali per acquisire materiali, seguire lezioni a distanza e comunicare con i docenti. Inoltre, l'azione della scuola si muove su due fronti: il potenziamento delle aule didattiche aumentate dalla tecnologia e la specifica formazione del personale. L'obiettivo è quello di promuovere la didattica laboratoriale e nuovi ambienti per l'apprendimento in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze del territorio e, relativamente alle attese, al mercato del lavoro.

Titolo attività: Privacy
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola rende adeguata pubblicizzazione ad eventi e manifestazioni che riguardano gli alunni mediante i propri canali istituzionali (il sito web www.icatella.edu.it) con opportune relazioni scritte e/o audio-visive. In tali contesti, le foto e i video che verranno pubblicati (art.9 del Reg. UE n.679/16). Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy "privacy by default" che viene adottata dalla nostra Istituzione Scolastica.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Didattica Digitale
CONTENUTI DIGITALI

· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I. C. ATELLA - PZIC85800V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che accompagna, descrive e documenta i processi di crescita sullo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo alunno.

La valutazione è strettamente collegata alla osservazione che rappresenta una ricerca di informazioni utili allo scopo che si prefigge, una ricerca che implica tecniche osservative ben precise che riguardano le aree dell'autonomia, delle relazioni, della motricità globale e della comunicazione, proprio con lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni, per poi pianificare e programmare le attività educative e didattiche. Si individuano tre momenti per effettuare la valutazione: uno iniziale, uno intermedio ed uno finale per la verifica degli esiti formativi, delle conoscenze- abilità, dei livelli di competenza raggiunti al termine del percorso nei campi di esperienza. Ogni anno le insegnanti valutano la maturazione globale dei bambini documentandola con una "Scheda di Valutazione". Al termine della Scuola dell'Infanzia il documento redatto viene illustrato anche ai docenti della Scuola Primaria per facilitare il passaggio delle informazioni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola Primaria: il Coordinatore di Educazione Civica raccoglierà le proposte di livello dai docenti delle varie discipline, facendo una media dei livelli acquisiti, per poter valutare tale disciplina sviluppata in forma trasversale e formulare il giudizio descrittivo.

Scuola Secondaria di primo Grado: il Coordinatore di Educazione Civica raccoglierà le proposte di



voto dai docenti delle varie discipline, facendo una media dei voti acquisiti, per poter valutare tale disciplina sviluppata in forma trasversale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione sulle capacità relazionali si basano sempre sull'osservazione dell'alunno nel rapporto con il singolo (coetaneo e adulto), nel piccolo e nel grande gruppo.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il processo di valutazione degli apprendimenti si esprime attraverso l'accertamento di:

- conoscenze, intese come risultato del processo di assimilazione attraverso l'apprendimento di contenuti, informazioni, fatti, termini, regole e principi, procedure afferenti ad una o più aree disciplinari di carattere teorico e pratico;
- abilità, intese come capacità di applicazione delle conoscenze (sapere) e delle esperienze (saper fare), ai fini di risolvere un problema o di portare a termine un compito o di acquisire nuovi saperi; esse si esprimono come capacità cognitive (elaborazione logico-critica e creativo-intuitiva) e pratico-manuali (uso consapevole di metodi, strumenti e materiali);
- competenze, concepite come comprovate capacità di utilizzare conoscenze, metodiche di analisi dei dati e di indagine dei fenomeni, abilità personali e attitudini sociali nei più svariati campi (lavoro, studio, cultura, etc.). Esse trovano realizzazione nello sviluppo dell'autonomia e della responsabilità professionale e sociale, nonché nell'autovalutazione dei processi messi in atto (long life learning).

L'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4/12/2020 e le Linee guida disciplinano la valutazione degli apprendimenti periodica e finale, nella scuola primaria, con livelli e giudizi descrittivi per ogni disciplina. I giudizi descrittivi sono riferiti a quattro livelli di apprendimento: Avanzato - Intermedio- Base - In via di prima acquisizione. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica (o dell'attività alternativa) resta disciplinata dall'art. 2, com.3,5 e7 del D.lgs. n.62/2017 sulla valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (art. 1 comma 3 D.Lgs n.62/2017).

Compito della scuola è quello di accompagnare gli alunni, oltre che verso l'acquisizione delle competenze disciplinari, ad essere cittadini consapevoli e responsabili delle loro azioni e dei loro comportamenti, di promuovere e valorizzare atteggiamenti positivi, di prevenire e, se necessario, censurare atteggiamenti negativi, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità, dal Regolamento d'Istituto, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017.

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria: ammissioni di casi in deroga (D.M. 742/17).

Scuola Secondaria di primo Grado: non sono ammessi alla classe successiva e/o all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione gli alunni che riportano n. 4 insufficienze.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Non sono ammessi alla classe successiva e/o all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione gli alunni che riportano n. 4 insufficienze. L'ammissione comprende l'aver sostenuto le prove Invalsi, aver frequentato i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le eventuali deroghe deliberate dal collegio docenti. (D.M. 741/17)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

La scuola facilita l'inclusione attraverso attività mirate a favorire l'integrazione con il gruppo dei pari attivando percorsi individualizzati-personalizzati secondo i bisogni formativi di ciascun alunno. Gli alunni usufruiscono, durante l'orario scolastico, di interventi di psicomotricità, di logopedia e di terapia cognitivo-comportamentale. In questo caso, le ore vengono computate come assenze in ossequio all'art.14 comma 7 del DPR n. 122 del 22 giugno 2009. La scuola predispone il P.A.I. destinato a tutti gli alunni con BES. Per gli alunni con disabilità viene formulato un Profilo dinamico-funzionale e il PEI (Piano Educativo Individualizzato), da tutti i docenti, in dialogo con la famiglia e con gli operatori sociosanitari, perché non è solo il percorso didattico, ma il progetto di vita in età scolare sul quale i docenti della classe predispongono il piano di studi personalizzato. Per gli alunni con DSA il Consiglio di classe predispone un Progetto Didattico Personalizzato (PDP), indicando per ogni disciplina, l'eventuale strumento compensativo e/o dispensativo. Infine, anche per gli alunni con altri BES dovuti a svantaggio socio-economico-culturale, il Consiglio di classe predispone un Progetto Didattico Personalizzato (PDP). E' presente la funzione strumentale Disagio Educativo, il referente alunni H, il referente GLI che effettuano il monitoraggio degli alunni BES, gestiscono i contatti con gli enti locali e le associazioni presenti sul territorio (ASP, CTI, AIAS).

Punti di debolezza

Non sempre vi è l'accettazione da parte di alcune famiglie delle segnalazioni sulle difficoltà di apprendimento effettuate dai docenti. Manca una figura di mediatore culturale per gli alunni stranieri presenti nell'Istituto.



Protocollo d'Accoglienza per l'inserimento degli alunni stranieri

La scuola ha predisposto il Protocollo d'Accoglienza, documento che predispone e organizza le procedure che intende mettere in atto per facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri, o come figli di genitori stranieri o come figli adottati, attraverso tre attenzioni pedagogiche specifiche: l'accoglienza del singolo alunno e della sua famiglia; lo sviluppo linguistico in italiano L2; la valorizzazione della dimensione interculturale. La finalità è l'accoglienza degli stranieri e l'educazione interculturale come attività da esplicitarsi in una dimensione di approccio trasversale finalizzata a costruire curricoli formativi e stili comunicativi adeguati a valorizzare le differenze, a colmare i bisogni di apprendimento e a costruire per gli alunni stranieri percorsi per l'acquisizione della lingua italiana intesa come strumento comunicazionale ineliminabile per l'integrazione e l'inserimento sociale e culturale nella nuova comunità.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Il filo conduttore che guida l'azione della scuola è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte di tutti i docenti lo sviluppo di un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione delle nozioni, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie attive, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, il lavoro a coppie, il tutoring, la flipped classroom (la classe capovolta), l'apprendimento per la scoperta, la suddivisione del tempo in frammenti, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature ed ausili informatici (Lim, Pannelli Touch, computer, ecc.), di software e sussidi specifici. A tal fine, vengono effettuati durante l'anno diversi incontri tra i coordinatori delle diverse classi/sezioni, e la funzione strumentale Inclusione e benessere a scuola.

Punti di debolezza

Gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento non sempre vengono effettuati da tutti in maniera sistematica perché spesso le ore definite vengono utilizzate per sostituzioni.

Piano Annuale per l'Inclusività

La scuola riassume, nel PAI (Piano Annuale per l'Inclusività), le finalità dell'azione educativa che rivolge a tutti gli alunni. Viene elaborato dopo un'attenta lettura dei bisogni della scuola per



rafforzare ed ottimizzare il proprio "contesto educante" ed includere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, facendo in modo che ogni alunno sia parte integrante dell'ambiente scolastico, sociale, culturale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per ogni alunno con disabilità viene redatto il P.E.I. a testimonianza del raccordo tra gli interventi predisposti a suo favore, per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. Gli interventi propositivi vengono integrati tra di loro in modo da giungere alla redazione conclusiva di un P.E.I. che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). Dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dell'alunno con disabilità, durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza, viene costruito il P.E.I. con scadenza annuale. Viene puntualmente verificato, con frequenza quadrimestrale (D.P.R. 24/02/1994 - art.6). Nel passaggio tra i vari ordini di scuola, esso viene trasmesso, unitamente al Profilo Dinamico Funzionale aggiornato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Il P.E.I. è redatto "congiuntamente dagli operatori dell' U.L.S.S., compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno e con la collaborazione della famiglia" (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). E' perciò costruito dal GLO, in base all'art. 3 del Decreto Interministeriale 29.12.2020, n. 182, ossia da da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per "l'alunno con disabilità" non viene quindi delegato esclusivamente all'insegnante di sostegno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie svolgono un ruolo partecipativo importante in tutto il percorso che, partendo dalla richiesta di attestazione della situazione di disabilità, giunge all' attivazione della misure scolastiche inclusive. Il loro ruolo è infatti importante sia nella definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, infatti, le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo. Il dialogo con le famiglie è attivo e costante, non solo nelle situazioni formali, ma anche nella relazione quotidiana.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dell'alunno è sempre riportata al percorso didattico stabilito ed ai progressi compiuti dall'alunno stesso in base alle proprie capacità. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/Team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze; individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove equivalenti- per quanto possibile- al percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune oltre che la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, tutti i docenti curricolari, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni BES, in correlazione a quelli previsti per la restante parte della classe.

Approfondimento

Si allegano documenti.

Allegato:

Documenti2022.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

La scuola ha elaborato un regolamento per il funzionamento e gli incontri e riunioni in modalità telematica, in virtù della cessazione dello stato emergenziale.

Come Piano Scolastico per la Didattica Digitale (DDI) si adotterà, in caso di eventuale sospensione delle attività didattiche in presenza, il documento approvato per l'a.s. 2021/2022 dagli organi collegiali competenti, giuste delibere del 30 settembre 2021 e 29 ottobre 2021 (modifiche al Piano per la DDI dell'a.s. 2020/2021).

Allegati:

Documento.pdf



Aspetti generali

La scuola struttura il modello organizzativo in coerenza con la specificità dei servizi e delle attività che effettua. L'obiettivo è ottimizzare le risorse ed implementare il lavoro collegiale, valorizzando ruoli e responsabilità.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo collaboratore: a) Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti. b) Mantenere i rapporti con questo Ufficio per tutti i problemi relativi alla Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado (alunni, inss., genitori, edifici) e segnalare eventuali problematiche. c) Accogliere i nuovi docenti ; d) Collaborare con il D.S. nel rapporto scuola/famiglia; e) Collaborare con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione scolastica e nelle relazioni con le Amministrazioni Comunali; f) Coordinare le relazioni tra Direzione e singole scuole. g) Verbalizzare le sedute del Collegio Docenti. h) Collaborare con il D.S. nell'espletamento di compiti organizzativi, didattici ed amministrativi, con delega a rappresentare l'Istituto, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico e del 1^ Collaboratore; 2. Mantenere i rapporti con questo Ufficio per tutti i problemi relativi alla Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado (alunni, inss., genitori, edifici) e segnalare eventuali problematiche. i) Coordinare la

2



continuità educativa orizzontale-verticale con referenti specifici. j) Conservare il registro delle presenze del personale scolastico e controllare la corrispondenza tra firme e orario di effettivo servizio. k) Accertarsi della sistemazione, catalogazione, conservazione di sussidi, strumenti didattici, libri ed altro, presenti nel plesso ed è sub-consegnatario degli stessi. l) Coordinare le attività degli OO.CC. e delle Commissioni di lavoro. m) Provvedere a coprire le classi della Primaria ed Infanzia di Istituto nei casi di assenza dei docenti e nei casi necessari provvedere agli abbinamenti delle classi o all'affidamento degli alunni senza docenti. n) Vigilare sull'obbligo scolastico con la rilevazione della frequenza mensile. o) Verificare il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte dell'utenza interna/esterna; p) In caso di assenza della scrivente assumere la gestione, compresa la firma di atti urgenti e necessari, all'interno dell'Istituto Comprensivo, ad eccezione degli atti contabili. Secondo collaboratore: -Collaborare con il D.S. nell'espletamento di compiti organizzativi, didattici ed amministrativi, con delega a rappresentare l'Istituto, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico e del 1^a Collaboratore; -Mantenere i rapporti con questo Ufficio per tutti i problemi relativi alla Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado (alunni, inss., genitori, edifici) e segnalare eventuali problematiche; -Collaborare con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione scolastica. -Curare i rapporti con le agenzie educative del territorio; -Provvedere a coprire le classi della Secondaria di Istituto nei casi di



assenza dei docenti e nei casi necessari provvedere agli abbinamenti delle classi o all'affidamento degli alunni senza docenti; - Collaborare con il Dirigente Scolastico nelle relazioni con le Amministrazioni Comunali; - Coordinare le relazioni tra Direzione e singole scuole; -Curare il corretto e regolare funzionamento del plesso della Secondaria di Atella e le relazioni interne ed esterne; - Coordinare la continuità educativa orizzontale-verticale con referenti specifici; -Conservare il registro delle presenze del personale scolastico e controllare la corrispondenza tra firme e orario di effettivo servizio; -Accertarsi della sistemazione, catalogazione, conservazione di sussidi, strumenti didattici, libri ed altro, presenti nel plesso ed è sub- consegnatario degli stessi; - Coordinare le attività degli OO.CC. e delle Commissioni di lavoro; -Vigilare sull'obbligo scolastico con la rilevazione della frequenza mensile; -In caso di assenza della scrivente e del 1^Collaboratore assumere la gestione, compresa la firma di atti urgenti e necessari, all'interno dell'Istituto Comprensivo.ad eccezione degli atti contabili.

Funzione strumentale

AREA1-Elaborazione, gestione, monitoraggio e verifica del PTOF. Aggiornamento e redazione del PTOF con la collaborazione degli Organi Collegiali; -Informazioni ad alunni e famiglie del Piano dell'Offerta Formativa con depliant illustrativo; -Coordinamento e gestione delle progettazioni curriculari ed extracurriculari (inserimento dati per candidatura e progettazione PON-FESR, schede di progetto..); - Valutazione e monitoraggio delle attività del

4



PTOF in collaborazione con il nucleo di autovalutazione; -Partecipazione attiva ai lavori delle Commissioni; -Relazione a fine anno scolastico al Collegio dei Docenti; -Relazionarsi con le altre FF.SS e con i referenti delle attività dell'Istituto per una continua e valida verifica ed eventuale revisione del PTOF; -Partecipazione, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'Area di azione; -Partecipazione agli incontri di Staff fissati dal DS e produzione report. - Redazione, somministrazione e tabulazione dei questionari di autovalutazione delle attività/progetti realizzati nel corso dell'a.s. 2022-23 in collaborazione con la Funzione Area 2; - Coordinamento attività di valutazione ed autovalutazione di Istituto in collaborazione con le FFSS Area 1,2,3 e 4; -Monitorare circolari del Ministero, Indire, USR o altri Enti del territorio in collaborazione con la FS Area 4. AREA 2- Valutazione interna ed esterna d'istituto. Gestione, organizzazione e valutazione "Prove Invalsi"; Nello specifico, dovrà svolgere i seguenti compiti:-Redazione, somministrazione e tabulazione dei questionari di gradimento delle attività/progetti realizzati nel corso dell'a.s. 2022-23 in collaborazione con la Funzione dell'Area 1 Elaborazione del RAV; -Coordinamento attività di valutazione ed autovalutazione di Istituto in collaborazione con le FFSS Area 1,2,3 e 4 Partecipazione attiva ai lavori delle commissioni; -Supporto area I. (PTOF); -Relazione a fine anno scolastico al Collegio dei Docenti; - Partecipazione agli incontri di Staff fissati dal DS e produzione di report; -Partecipazione come



rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'Area di azione. AREA 3 –Inclusione e benessere a scuola. Nello specifico, dovrà svolgere i seguenti compiti: -Obbligo scolastico e formativo: raccolta dei dati sull'evasione o scarsa frequenza degli alunni e comunicazione alle famiglie; - Coordinamento attività GLO e GLI. - Coordinamento delle attività e accoglienza degli alunni stranieri; -Elaborare con gli OOCC preposti il PAI; -Partecipare ad eventi ed azioni di formazione sui temi dell'inclusione; -Curare la raccolta e l'archiviazione di PEI e PDP; -Gestire i fascicoli personali degli alunni con disabilità; - Partecipazione, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'Area di azione; -Partecipazione agli incontri di Staff fissati dal DS e produzione di report. - Partecipazione agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale con gli operatori sanitari; - Fissare il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; - Coordinare il gruppo dei docenti di sostegno; - Coordinamento attività di valutazione ed autovalutazione di Istituto in collaborazione con le FFSS Area 1,2,3 e 4; -Relazione a fine anno scolastico al Collegio dei Docenti. AREA 4 –Rapporti con gli enti interni ed esterni. Nello specifico, dovrà svolgere i seguenti compiti: - Coordinamento delle visite guidate e viaggi di istruzione in collaborazione con i coordinatori di classe ed i referenti di plesso ; -Informazioni ad alunni e famiglie del Piano Triennale dell'Offerta



Formativa in collaborazione con la FS Area 1; -
Partecipazione attiva ai lavori delle commissioni;
-Coordinamento attività di valutazione ed
autovalutazione di Istituto in collaborazione con
le FFSS Area 1,2,3 e 4;- Relazione a fine anno
scolastico al Collegio dei Docenti; -
Partecipazione attiva ai lavori delle commissioni;
-Referente delle attività di Istituto relative alla
Formazione – orientamento e continuità; -
Partecipazione agli incontri di Staff fissati dal DS
e produzione di report. -Rapporti con gli Enti
Esterni (Comuni, associazioni,USRReti di scuole,
sponsor); -Monitorare circolari del Ministero,
Indire, USR o altri Enti del territorio in
collaborazione con la FS Area 1; -Organizzazione
e coordinamento incontri tra i gruppi di lavoro e
relazionare al collegio dei docenti
periodicamente sugli stessi, per rendere
partecipi tutti i docenti riguardo al lavoro svolto
nei dipartimenti/ore di programmazione e negli
ambiti disciplinari sui percorsi educativi e
didattici all'insegna della continuità; -
Coordinamento della comunicazione
istituzionale interna (alunni, docenti, ATA).

Capodipartimento

I docenti referenti di dipartimento sono delegati
a svolgere le seguenti funzioni, nell'ambito del
dipartimento assegnato: -coordinare e curare le
proposte progettuali del dipartimento; -
predisporre una programmazione delle riunioni
annuali; -stilare i verbali di ogni riunione su un
apposito registro; -elaborare una sintesi delle
attività generali di dipartimento; -pianificare le
visite guidate; -controllare che le
programmazioni individuali siano dettagliate e
contengano nello specifico tempi, metodi e

3



	strategie di misurazione e valutazione delle prove.	
Responsabile di plesso	<p>L'insegnante coordinatore di plesso espleta i seguenti compiti: -Coordina eventuali riunioni collegiali di plesso in assenza del Dirigente Scolastico; -Cura il passaggio di informazioni/comunicazioni tra ufficio di direzione e scuola, scuola e famiglia; -</p> <p>Predisporre l'orario delle lezioni e successive modifiche relativamente al proprio plesso ; -Cura il corretto e regolare funzionamento del plesso e delle relazioni interne ed esterne; □-Cura i rapporti con la segreteria per la visione, diffusione e custodia di circolari-comunicazioni interne al personale docente e non docente e controllo puntuale delle disposizioni di servizio; -</p> <p>Collabora con l'ufficio di segreteria ed i Collaboratori del DS per la sostituzione dei colleghi assenti; -Coordina insieme alla funzione strumentale "Gestione PTOF" la progettualità della scuola; -Collabora con il Direttore dei servizi generali e amministrativi per l'utilizzo del personale A.T.A. -Fa rispettare il divieto di fumare all'interno dell'edificio scolastico; -</p> <p>Verifica il recupero dei permessi. -Ha la funzione di preposto all'interno del proprio plesso di servizio. -Controlla e custodisce i sussidi didattici ed è sub-consegnatario responsabile degli stessi; -Vigila sull'obbligo scolastico e rileva la frequenza mensile. -Supporta il referente "Covid" d'Istituto nel passaggio d'informazioni in presenza di situazioni sanitarie da monitorare. -Vigila sul buon andamento dell'Istituzione e sul diligente adempimento degli obblighi e dei codici di comportamento da parte del personale</p>	8



scolastico, con la segnalazione al Dirigente di eventuali anomalie e violazioni.

Animatore digitale

In particolare l'animatore digitale curerà: 1. LA FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa. L'animatore potrà, inoltre, essere destinatario di un percorso di formazione su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali. Per le attività svolte sarà corrisposto un compenso sulla base delle risorse specifiche assegnate dal MIUR e definite nell'ambito della contrattazione d'istituto.

1

Team Digitale

Il Team digitale supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nell'istituto con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere le politiche legate all'innovazione, in particolare sostenendo il processo di innovazione didattica con l'impiego di strumenti digitali, garantendo supporto ai colleghi e agli studenti/famiglie. Il

7



Team per l'innovazione digitale avrà cura di collaborare sinergicamente con l'Animatore digitale per realizzare il piano di intervento triennale delle attività previste nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.

Coordinatore di classe

Il Coordinatore svolge le seguenti funzioni: - presiedere le riunioni dei Consigli in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; -promuovere e coordinare le attività didattico - educative curriculari ed extracurriculari dei Consigli, in modo collaborativo e condiviso con i docenti componenti; -garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti ed assicurando la discussione e la deliberazione di tutti i punti all'ODG; -facilitare la comunicazione tra la Dirigenza, gli studenti e le famiglie; - favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica previsto nel Curricolo d'Istituto; -facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento; -verificare, per le classi affidate, in quanto coordinatore, in occasione della valutazione intermedia e finale, che siano state registrate le attività svolte da ogni classe, le tematiche affrontate e le indicazioni valutative sulla partecipazione, l'impegno e il rendimento, in funzione della proposta di voto; -collaborare con il referente di Istituto di ed. civica, evidenziando i traguardi conseguiti in termini di punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da affrontare; -acquisire gli elementi conoscitivi dagli altri docenti della classe/sezione, al fine di proporre

33



	<p>la valutazione intermedia e finale, riportata nel documento di valutazione. Si ricorda che l'Insegnamento dell'Educazione Civica, come indicato nelle Linee Guida, "supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari".</p>	
Referente Planetario	<p>Il docente ha l'incarico di: -Assumere la Responsabilità delle attrezzature in dotazione; - Coordinare gli interventi di formazione sull'uso delle attrezzature; -Promuovere e coordinare le proposte di attività/laboratori relative al Planetario aperte anche alla partecipazione di esterni, per la piena attuazione del Progetto; - Curare i rapporti con l'Amministrazione Comunale e con gli esterni (Enti/Istituzioni scolastiche).</p>	1
Referente COVID	<p>Collaborazione con il Dirigente Scolastico e con i Referenti di plesso per la definizione di procedure per l'attuazione del Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2; Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme ad esso connesse; Collaborazione con il Dirigente e con il Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus e la gestione delle eventuali criticità; -Coordinamento dei Referenti di plesso</p>	1



nella gestione delle attività di contact tracing nei casi accertati di positività di alunni/personale scolastico ed eventuale trasmissione delle informazioni al Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale; -Informazione e formazione del personale scolastico in merito alle disposizioni e ai comportamenti da adottare per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus; -Collaborazione con i Referenti COVID di plesso, con il Dirigente scolastico e con il DSGA per le attività di monitoraggio della situazione epidemiologica da COVID-19.

Referente Ed. Civica

Il docente responsabile deve: -Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - 1
Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/ associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; -Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; -Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; -Socializzare le



attività agli Organi Collegiali; -Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; - Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; -Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; -Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; -Partecipazione alle riunioni di staff; -Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; - Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; -Superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno; -Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; -Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione della valutazione finale; - Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; -Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione avendo cura di inoltrare le migliori



esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; - Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità; Nell'espletamento del presente incarico la S.V. si avvarrà della collaborazione del personale docente con incarico di FF.SS., e di tutto lo staff del Dirigente.

Responsabile gestione
sito internet della scuola

-garantire una gestione coordinata dei contenuti e delle informazioni online; -Raccogliere le segnalazioni inerenti alla presenza di un contenuto obsoleto ovvero la non corrispondenza delle informazioni presenti sul sito a quelle contenute nei provvedimenti originali; -collaborare con il personale di segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nella sezione Albo OnLine; collaborare con il Dirigente Scolastico per quanto concerne la pubblicazione di contenuti e documenti; -occuparsi della tenuta del sito web istituzionale incaricandosi della pubblicazione dei documenti come disposto dal Dirigente Scolastico; -acquisire le informazioni ed i materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazione nelle sezioni dedicate del sito web;-elaborare, proporre al Dirigente Scolastico e promuovere azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno.

1



Referente Contrasto Bullismo e Cyberbullismo	La funzione di referente prevede i seguenti compiti: -promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber-bullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; □- coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; -si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, associazioni, aziende del privato sociale, forze di polizia, ecc., per realizzare un progetto di prevenzione; -cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet "Safer Internet Day". □ Partecipa alle attività di formazione previste per l'incarico che ricopre	1
--	---	---

Referente commissione Intercultura e Etwinning	I compiti del referente sono: - coordinamento delle attività di integrazione degli alunni stranieri; - coordinamento dei laboratori di italiano L2 e contatti con i mediatori culturali e/o facilitatori linguistici; -relazione con i docenti delle classi di inserimento degli alunni neo arrivati; -favorisce l'interazione scuola-famiglia degli alunni stranieri; -attua il protocollo di accoglienza alunni stranieri.	1
--	--	---

Commissione Intercultura e Etwinning	I docenti della commissione partecipano e collaborano con il referente.	5
--------------------------------------	---	---

RSPP- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Organizza la formazione del personale scolastico alla cultura della sicurezza e al servizio antincendio. - Coordina la strategia e la diffusione delle norme di sicurezza. - Organizza il "piano di esodo" informando tutta la comunità	1
---	---	---



	<p>scolastica sulle sue modalità. - Presiede alle “simulazioni di esodo forzato” coinvolgendo i Vigili del fuoco e la Polizia municipale. - Controlla l’edificio per evidenziare eventuali pericoli derivanti da strutture o materiale di consumo. - Si occupa della razionalizzazione degli spazi e della sistemazione definitiva delle aule, dei laboratori e delle strutture esistenti nella scuola, curando altresì la funzionalità degli arredi.</p>	
ASPP- Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione	<p>Le funzioni sono: Individuare e valutare i fattori di rischio per la sicurezza sul lavoro dei lavoratori e degli alunni; -Individuare le misure di sicurezza da adottare; -Elaborare le procedure di sicurezza per le attività lavorative svolte e per le attività didattiche svolte. -Proporre i programmi informativi per i lavoratori e per gli alunni. Il personale incaricato è responsabile dello svolgimento delle attività dette in oggetto e in premessa relativamente all’edificio e al personale di Scuola dell’Infanzia/di Scuola Primaria.. L’insegnante sopra nominata è incaricato dello svolgimento degli adempimenti di attuazione delle misure di prevenzione, salvataggio, evacuazione in caso di pericolo, pronto soccorso e gestione dell’emergenza per l’anno scolastico 2022-2023.</p>	7
ANT- Addetti Antincendio	<p>I compiti consistono nell’attuazione delle misure previste dalla legge, dai regolamenti e dai provvedimenti per la lotta all’antincendio che consistono in: -Emanazione ordine di evacuazione; -Diffusione e controllo ordine di evacuazione; interruzione erogazione gas metano – energia elettrica – acqua; -attivazione e controllo periodico di estintori e/o idranti</p>	14



presenti nei vari plessi; -controllo quotidiano della praticabilità delle vie d'uscita, delle aperture delle porte e dei cancelli sulla pubblica via;-chiamate di soccorso; -segnalazione pericoli e rischi.

PS- Addetti Primo Soccorso

I compiti consistono nell' attuare le misure previste dalla legge, dai regolamenti e provvedimenti per il pronto soccorso che consistono: -Controllare che la cassetta di primo soccorso ed il pacchetto di medicazione siano sempre provvisti del materiale necessario ed eventualmente ordinare in segreteria ciò che manca o i medicinali scaduti da sostituire (secondo l'elenco contenuto nel D.M. 388/2003); -Provvedere, nel caso una persona sia colpita da male o coinvolta in un incidente, ad osservare, riflettere e poi agire come di seguito: capire l'urgenza dell'intervento, a seconda che si tratti di: - emergenza (situazione in cui è necessario intervenire immediatamente); - urgenza (situazione in cui si richiede un soccorso rapido, di gravità minore rispetto all'emergenza); - situazione grave (situazione importante ma non urgente — es.: malattia cronica); -osservare la situazione e neutralizzare i pericoli; -esaminare rapidamente l'infortunato, praticare interventi prioritari, se possibile, farlo mettere in posizione laterale di sicurezza; -chiamare aiuto e correre a telefonare al 118; -in attesa di soccorsi qualificati, sostenere l'infortunato nelle funzioni vitali e dargli conforto. -Provvedere ad effettuare la telefonata al pronto soccorso nel caso di un infortunio; -Nel corso della telefonata di cui sopra dare le seguenti informazioni: a) nome, cognome, scuola e qualifica di chi chiama; b)

18



descrizione del tipo di incidente (incendio, esplosione, malore, caduta, ecc.); c) luogo dell'incidente (città, via, numero civico, percorso per raggiungerlo); d) quanti infortunati ci sono e se sono o no coscienti; e) telefono dal quale si chiama. f) Registrare sul Libro dei controlli periodici: a) autorizzazione sanitaria; b) dichiarazione del servizio igiene pubblica ASL. Lo svolgimento delle attività inerenti la presente designazione deve avere priorità sullo svolgimento dei suoi attuali compiti e funzioni.

Lavoratori per la RLS -
Rappresentante
Sicurezza

Ha accesso a tutti gli ambienti di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni; -Deve essere consultato in merito alla valutazione e prevenzione dei rischi lavorativi in azienda; -Deve essere interpellato sulla nomina del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione ed anche sulle attività di prevenzione antincendio, di primo soccorso, e del medico competente; -Deve essere consultato riguardo l'organizzazione della formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti; -Visiona le informazioni e documentazioni aziendali inerenti la valutazione dei rischi nonché verifica le misure di prevenzione di tali rischi; -Riceve informazioni sugli interventi effettuati dai servizi di vigilanza e formula osservazioni in merito; -Favorisce l'indicazione e l'attuazione di norme preventive adeguate a tutelare la salute e l'integrità fisica dei dipendenti; -Partecipa alla riunione periodica; -Riferisce al responsabile aziendale in merito ai rischi riscontranti nell'ambito della sua attività; -Propone interventi riguardo le attività di prevenzione; -In caso di controversie, può rivolgersi alle autorità competenti in merito a

1



negligenze ed inefficienze sul tema della prevenzione adottate dal responsabile aziendale.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Le ore sono state distribuite tra i vari plessi. Impiegato in attività di:	
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Coordinamento• ATTIVITA' ALTERNATIVA all' I.R.C. - SDOPPIAMENTO PLURICLASSE- Sostituzione docenti assenti	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Le ore sono state distribuite tra i vari plessi. Impiegato in attività di:	
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Coordinamento• ATTIVITA' ALTERNATIVA all' I.R.C. - Sostituzione docenti assenti	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Le ore sono state distribuite tra i vari plessi.
Impiegato in attività di:

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Coordinamento
- ATTIVITA' ALTERNATIVA all' I.R.C. -
Sostituzione docenti assenti

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Cura il bilancio economico dell'Istituto; sovrintende, coordina e organizza le attività e i lavori degli uffici amministrativi e del restante personale ATA. Coadiuvare il Dirigente Scolastico nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Ufficio protocollo, affari generali, sostituto DSGA : gestisce il protocollo della corrispondenza, l'archivio dei documenti, le comunicazioni interne e lo smistamento delle pratiche.

Ufficio per la didattica

Gestisce l'anagrafe e la documentazione didattica degli alunni. Svolge un ruolo di supporto nell'organizzazione e nella gestione dell'attività didattica.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce tutte le procedure relative al personale docente, non docente e dei contratti del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Bacheca online [BACHECA ARGO](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Formazione di Ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Partecipazione ad attività di formazione (Istituto IIS Righetti - Melfi).

Denominazione della rete: Polo delle Biblioteche Scolastiche per la Formazione del Libro e della Lettura

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scuole (Scuola capofila IC Bella).

Denominazione della rete: Diamo una lezione al bullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scuole (Scuola capofila Campus di Rionero).



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione

-Integrazione. -Inclusione e disabilità. -Elaborazione nuovo PEI. -Prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. -Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola

Misure contenitive del contagio da Covid-19. Organizzare e gestire in sicurezza la attività didattiche. Primo soccorso. Utilizzo del defibrillatore. Corso antincendio.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione docenti sulle dinamiche di gruppo

Tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Titolo attività di formazione: Sistema integrato 0-6

Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6.

Titolo attività di formazione: Formazione di ambito

Iniziative formative di carattere nazionale coordinate dall'U.S.R. con il coinvolgimento diretto della scuola Polo IIS "Righetti" di Melfi

Titolo attività di formazione: Usiamo il digitale

Formazione sull'utilizzo degli strumenti digitali e nuovi ambienti di apprendimento.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

PIANO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA A.S. 2022/2023

“Nell’ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è **obbligatoria, permanente e strutturale**. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell’offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria” (comma 124 dell’art. 1 della L. 107/2015).

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere del personale scolastico, in particolare dei docenti. Studenti e genitori hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità degli insegnanti. Essi devono, infatti, saper progettare l’azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

Pertanto, la formazione in servizio, concepita come strumento strategico per lo sviluppo dell’intero



sistema educativo, si realizza al fine di:

- far fronte ai bisogni formativi specifici del personale della scuola e promuovere opportunità di crescita per l'intera comunità scolastica;
- promuovere il miglioramento degli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile.

Obiettivi

Gli Obiettivi prefissati nel seguente piano sono:

- implementare la consapevolezza del cambiamento in relazione allo sviluppo dei contenuti dell'insegnamento, ai metodi e all'organizzazione dell'insegnare, all'integrazione delle tecnologie nella didattica e alla valutazione degli esiti formativi;
- potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- potenziare l'inclusione scolastica;
- prevenire e contrastare il disagio giovanile;
- implementare la coesione sociale;
- valutazione e autovalutazione.

Risorse

L'attività di formazione e aggiornamento sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

- formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti, ecc.
- risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali
- opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti
- opportunità offerte dal MI, dall'USR, dall'AT, dalle Università, da enti e associazioni
- opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali
- opportunità offerte dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti
- autoaggiornamento individuale o di gruppo.

Aree

Sulla base del PTOF, si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale docente:



- approfondimento e aggiornamento disciplinare e su aspetti educativi;
- competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;
- metodologia: didattica inclusiva, didattica speciale e BES, didattica laboratoriale; programmazione per competenze;
- didattica e valutazione;
- formazione linguistica (con particolare riferimento alla lingua inglese, ma prevedendo anche un'apertura alle altre lingue, eventualmente anche extracomunitarie, in un'ottica interculturale);
- tutela della sicurezza, anche in riferimento alle procedure e norme connesse alla prevenzione e al contenimento del contagio da Covid-19, e della privacy;
- prevenzione e contrasto del disagio.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Per il personale A.T.A. verranno organizzate attività formative inerenti le seguenti aree:

- - Assistenza di base e ausilio materiale agli alunni disabili.
- - Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- - La digitalizzazione dei flussi documentali.
- - Formazione passweb.

Anche per il personale A.T.A. saranno proposte iniziative di formazione e aggiornamento sulla sicurezza (di cui alcune obbligatorie) e privacy, il primo soccorso e la gestione delle situazioni connesse all'emergenza Covid-19 formulate secondo la vigente normativa in base alle esigenze dei singoli e dell'istituto.